



Bozza di Politica Sanitaria

La revisione del titolo V della Costituzione ha modificato le attribuzioni e le responsabilità previste sia per il Ministero della Salute, sia per le Regioni, variando le normative che disciplinano l'intera materia sanitaria con importanti ripercussioni per la sicurezza e l'assistenza del cittadino.

Creare un'occasione di incontro e di approfondimento sulle problematiche inerenti l'assistenza sanitaria nel rispetto dei diversi ruoli e proporre opportuni percorsi a favore dei cittadini semplificando l'approccio a un servizio sanitario sia a livello territoriale, sia ospedaliero, diventa una necessità condivisa e indispensabile.

Intenzione nostra è fornire un contributo sulle problematiche sanitarie per uno sviluppo regionale dell'assistenza come garante della sua corretta applicazione nell'ambito di un processo di armonizzazione dei percorsi assistenziali.

Condividendo la necessità di attuare un Patto PER la Salute per tutti i liguri attraverso la realizzazione di linee guida e prendendo atto della situazione economico-finanziaria del bilancio regionale con situazioni di emergenza, non possiamo celare le nostre preoccupazioni sul futuro sanitario della Liguria, sia come cittadini, sia come operatori sanitari soprattutto in tema di servizi e di realtà occupazionale.

Incrementare la prevenzione, rispondere ai bisogni di base del cittadino (liste d'attesa e urgenza di soccorso ad esempio), riorganizzare la rete ospedaliera, affrontare i temi della riabilitazione, della domiciliarità e residenzialità degli anziani sono progetti complessi e delicati, difficili da risolvere in una previsione di carenza di risorse e, a regime, in una necessità di riduzione di costi. Se poi a questi temi si aggiungono come collanti irrinunciabili la formazione dei sanitari, la ricerca, lo sviluppo dell'informazione, della comunicazione e delle tecnologie il discorso diventa ancora più complicato.

Sarà tema nostro futuro, dopo analisi e valutazioni, formulare indirizzi di politica sociale e sanitaria accettabili dal punto di vista dell'efficacia, razionali dal punto di vista dell'organizzazione, sostenibili dal punto di vista economico e integrati tra le diverse realtà esistenti.



Ai gestori della Sanità chiediamo una progettazione armonica e lungimirante, una programmazione mirata e corretta, un'organizzazione puntuale e valida con al centro le esigenze del cittadino bisognoso di cure appropriate e dignitose in un sano rapporto costo-beneficio.

CITTADINO

MEDICINA DI BASE E PEDIATRIA

MEDICINA AMBULATORIALE

ASSISTENZA FARMACEUTICA

OSPEDALI E ISTITUTI SCIENTIFICI

CLINICHE PRIVATE CONVENZIONATE ACCREDITATE

RESIDENZE PROTETTE

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

ASSISTENZA DOMICILIARE

Tutto questo inquadrato in un coordinamento metropolitano idoneo a seguire i programmi e l'operatività delle diverse strutture integrate a beneficio dell'utente e a tutela dei costi, dipendente dalla Regione.

A seguire le tre tematiche inizialmente affrontate dal Gruppo Sanità

ATTIVITÀ AMBULATORIALI IN ACCREDITAMENTO E ABBATTIMENTO LISTE D'ATTESA

RECUPERO MOBILITÀ PASSIVA AREA ACUTI

RETE SERVIZI PER GLI ANZIANI

Genova, 18 Luglio 2005